

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Paolo Grieco,
Maria Vittoria Limonta, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 71
n. 05
2024
maggio


LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Il coraggio dei giovani imprenditori merita un premio Anche a Lecco nasce il progetto BraveArt



BraveArt - PAG 3

Convenzioni - PAG 4

Vita Associativa - PAGG 14-15



I giovani, il nostro futuro: Confartigianato è al loro fianco

Care colleghe, cari colleghi, nei giorni scorsi avete sicuramente letto sul sito, sui nostri social e sui media locali la notizia della nostra ultima iniziativa, BraveArt. Si tratta di un progetto che riteniamo di grande significato, anche perché rappresenta un unicum nel panorama associativo non solo territoriale. Si parla spesso di imprese e imprenditori e anche i premi a loro dedicati non mancano. Noi, però, prendendo spunto dalla bella idea lanciata da Confartigianato Imprese Bergamo, abbiamo voluto dedicare spazio alla fascia più giovane di artigiani, che prendendo il coraggio a due mani si sono lanciati in un'avventura tanto ardua quanto affascinante, complessa e tuttavia appagante: quella di mettersi in proprio, aprendo una attività economica.

Per molti è un sogno soltanto accarezzato, una tentazione che spesso spaventa tanto da spingerli a non uscire dalla propria comfort zone; per "cuori impavidi" (il nome del progetto BraveArt si ispira all'inglese Brave Heart, appunto "cuore coraggioso") è invece la realizzazione di un progetto di vita che accanto alle inevitabili difficoltà porta con sé grandi soddisfazioni e gratificazioni.

Siamo tutti d'accordo che ora come non mai si tratti di una esperienza in salita; tuttavia, fare di sé stessi degli imprenditori è senza dubbio un grande traguardo, per raggiungere il quale serve coraggio, appunto, soprattutto conside-



rando le condizioni economiche e geopolitiche che hanno appesantito anche l'economia lecchese negli ultimi anni. A maggior ragione, dunque, la scelta di premiare chi, sfidando il contesto complessivo, ha scelto di prendere in mano il proprio destino affrontando questo percorso, vuole essere un riconoscimento pubblico di plauso e supporto.

Come da abitudine di Confartigianato, non sarà una celebrazione fine a sé stessa: accanto al premio – che consegneremo agli Under 40 che hanno avviato la loro impresa nel 2023 in occasione della nostra Assemblea privata – abbiamo voluto mettere a punto un percorso formativo gratuito e aperto a tutti gli imprenditori, che permetta ai partecipanti di approfondire tematiche rilevanti nella gestione

quotidiana della rispettiva azienda.

Nel complesso si tratta quindi di una iniziativa attraverso la quale l'Associazione vuole valorizzare i giovani imprenditori e spronare chi custodisce gelosamente questo sogno a rompere gli indugi, nella consapevolezza che Confartigianato sarà sempre e comunque al loro fianco per supportarli concretamente con la propria squadra di professionisti e con la rete di servizi e assistenza che ne costituiscono da sempre il biglietto da visita.

I giovani sono sempre al centro dell'attenzione di Confartigianato Imprese Lecco, che a 360 gradi dedica il proprio impegno non soltanto alle imprese ormai consolidate ma anche a quelle che hanno appena preso vita e che stanno lavorando per strutturarsi. Allo stesso modo è fondamentale affrontare il tema del ricambio generazionale, sia per quanto riguarda il management aziendale che in relazione all'organico.

Il futuro delle nostre aziende, tutte, passa infatti attraverso la possibilità di contare su figure preparate e capaci, alle quali trasferire l'importante eredità lasciata da chi è passato prima di loro. Non mancano i giovani con le idee e l'entusiasmo: è necessario avvicinarli, aiutarli a conoscere la realtà artigiana del territorio e ad acquisire le competenze che, unite ai loro talenti, li aiuteranno ad affermarsi e a far crescere le loro imprese.

i@



INTELLIGENZA
Artigiana

#Costruttori di Futuro
#NoiConfartigianato

Confartigianato
Imprese
LECCO

**Intelligenza Artigiana: genio creativo e manualità
che nessuna macchina potrà mai sostituire.**

SCEGLI IL FUTURO CON NOI

www.artigiani.lecco.it



BraveArt: un premio al coraggio dei giovani imprenditori

Intraprendenza, coraggio e determinazione sono tra le qualità indispensabili per coloro che decidono di cimentarsi nell'imprenditoria per avviare un'attività economica. Le notizie in merito all'attuale situazione geopolitica ed economica potrebbero scoraggiare anche i più audaci ed è proprio per cercare di aiutare a meglio incanalare l'energia imprenditoriale presente nel nostro territorio che, prendendo spunto da una iniziativa lanciata qualche tempo fa dal Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Bergamo, Confartigianato Imprese Lecco ha deciso di proporre per la prima volta l'iniziativa "**BraveArt**", articolata in una Academy speciale e in un premio dedicato interamente ai neoimprenditori Under 40.



La nuova proposta è stata presentata nella sede di via Galilei 1, dove sono intervenuti la presidente dell'Associazione **Ilaria Bonacina**, il segretario generale **Matilde Petracca**, il vicepresidente vicario **Riccardo Bongiovanni**, il vicepresidente **Innocenzo Sartor**, il presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Lecco **Matteo Casiraghi** e il referente del Movimento in seno all'Associazione **Marco Frantuma**.

*"L'attenzione nei confronti dell'imprenditoria giovanile è uno dei pilastri della nostra Associazione – commenta **Ilaria Bonacina**, presidente di Confartigianato Imprese Lecco, già alla guida del Movimento Giovani Imprenditori di Lecco – I giovani rappresentano il futuro delle nostre aziende sotto tutti i punti di vista: sia in relazione al management sia per quanto riguarda l'organico; in relazione a questo aspetto stiamo lavorando con entusiasmo a progetti con le scuole, affinché studenti e famiglie possano conoscere le caratteristiche delle imprese artigiane e abbiano un quadro più completo nella scelta del percorso formativo e professionale. Fare rete continua ad essere fondamentale: lo scambio di informazioni ed esperienze rappresenta senza dubbio un plus che Confartigianato è in grado di accentuare, grazie alla propria capacità di creare connessioni virtuose, mettendo a disposizione informazioni e competenze a tutte le aziende così come ai cittadini".*

*"Un filo sottile lega questa nuova iniziativa al nostro Premio Fedeltà, che evidenzia il legame che stringe la nostra Associazione alle imprese associate da almeno 40 anni. Un filo conduttore – interviene il segretario generale di Confartigianato Imprese Lecco, **Matilde Petracca** – che da un lato premia l'esperienza ormai acquisita e, dall'altro, il coraggio e la voglia di mettersi in gioco: aprire una propria attività nel contesto attuale, pesantemente condizionato da fattori di geopolitica internazionale, non è semplice e siamo convinti che sia giusto riconoscere questa intraprenden-*

za. Dal canto nostro, con la nostra struttura lavoriamo costantemente sia nei confronti delle realtà più solide e strutturate che di questi "germogli", da proteggere e da aiutare nella loro crescita". Il segretario si sofferma anche su un altro aspetto importante. "BraveArt è una iniziativa promossa dal Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Bergamo, che ha accettato volentieri di condividere il format con la nostra territoriale: un esempio virtuoso di collaborazione nello scambio di buone prassi e condivisione di progettualità".

A valorizzare questo elemento, il saluto del presidente di **Confartigianato Imprese Bergamo Giacinto Giambellini**. *"Sono lieto che Confartigianato Lecco abbia apprezzato il progetto "BraveArt" a tal punto da decidere di replicarlo a beneficio dei giovani imprenditori lecchesi. L'iniziativa, ideata nel 2019 da Confartigianato Bergamo insieme al proprio Movimento Giovani Imprenditori, è nata con lo scopo di premiare i giovani under 40 che con "cuore impavido" hanno voluto mettersi in gioco avviando una nuova attività artigianale. Si è trattato di un progetto vincente, premiato anche con una benemerita dalla Provincia di Bergamo, che nel tempo ci ha consentito di sostenere l'autoimprenditorialità giovanile, aiutando i neo-capitani di impresa a reagire con intraprendenza, creatività e coraggio anche ai momenti più difficili. Per questo è per me un onore vedere che la nostra idea, uscita dai confini bergamaschi, sta aiutando a crescere i giovani artigiani di altri territori del nostro Paese".*

A presentare i contenuti lecchesi dell'iniziativa "BraveArt" è **Matteo Casiraghi**, presidente del **Movimento Giovani Imprenditori** di Confartigianato Imprese Lecco. *"Si tratta di una proposta di grande significato, per i giovani che decidono di mettersi alla prova avviando una propria attività; una iniziativa che vuole rappresentare da un lato il riconoscimento pubblico di un impegno non comune e, dall'altro, la conferma che l'Associazione è al loro fianco".*

Venendo al progetto, che si articola in due parti distinte, Casiraghi evidenzia che *"in primo luogo verranno premiati tutti i giovani Under40 che hanno avviato la propria impresa durante lo scorso anno, mostrando coraggio e determinazione. Accanto a questo momento celebrativo, l'Associazione ha deciso di proporre un percorso formativo che possa arricchire le loro competenze e dare loro ulteriori strumenti per affrontare l'esperienza imprenditoriale. A questo scopo è stata messa a punto la "BraveArt Academy", composta da quattro incontri formativi gratuiti (rivolti anche agli imprenditori "senior") che si terranno dall'8 maggio al 4 luglio. Anche in questo caso, Confartigianato e il Movimento saranno accanto alle imprese in modo molto concreto".*



CENTRI OTTICI



La convenzione siglata con i **Centri Ottici** sopra indicati permette ad associati a Confartigianato Imprese Lecco e loro collaboratori di usufruire di sconti riservati sull'acquisto di:

- lenti a contatto
- montatura completa di lenti da vista
- cambio montatura
- cambio lenti
- occhiali da sole

SERVIZI

OBI - MALGRATE (LC)



La convenzione con OBI offre a imprese associate, associati Anap e ANCoS – a fronte di una **spesa minima di € 30** – uno **sconto del 10%** sull'acquisto di attrezzature, materiali, strumenti "Bricolage, Casa, Giardino".

Sono esclusi gli articoli già in promozione, pellet e prodotti con prezzo di vendita sottocosto.

La convenzione non è valida sul sito www.obi-italia.it e nei negozi di Varna, Merano, Brunico e Bolzano."

GRIGNACOLOR - BALLABIO (LC)



La convenzione offre a imprese associate, loro collaboratori, associati Anap e ANCoS:

- **sconto del 15%** su idropitture per pareti interne/esterne (bianche e colorate);
- **Sconto del 10%** su vernici/pitture/fondi vari (smalti, impregnanti per legno, antiruggini).

Tutti i composti di produzione interna scaturiscono da formule originali GRIGNACOLOR.

La convenzione è valida solo per gli acquisti effettuati presso il negozio di Via E. Mattei, 2 – Ballabio.

ECONOLEGGIO COMO LAKE - COLICO (LC)



La convenzione stipulata offre a imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap e ANCoS servizi di noleggio di barche elettriche e di bici a Colico uno sconto del:

- **10%** sul **noleggio di barche elettriche**;
- **10%** sul **noleggio bici**.

Per informazioni contattare Ufficio Segreteria sede di Lecco Tel. 0341-250200



CORSO "COLORE E ARMOCROMIA – AVANZATO"

Dopo il corso base "Colore e Armocromia" svolto nel 2023, quest'anno verrà proposto il percorso avanzato, riservato sempre agli operatori del Benessere ed aperto anche alla categoria Moda. Il corso, tenuto dalla **dott.ssa Elena Colombo**, avrà una durata di 12 ore e si svolgerà **lunedì 27 maggio (intera giornata)** e **lunedì 3 giugno (mattino)**, presso la nostra sede di Lecco in via Galilei 1. La docente alternerà teoria ed attività pratiche, finalizzate all'acquisizione di nuove informazioni sull'armocromia: gli allievi saranno accompagnati e supervisionati nella creazione di nuovi format, pensati e calibrati sulle specificità del salone, dei clienti e del proprio team. Scadenza iscrizioni: venerdì 17 maggio.

CORSO AGGIORNAMENTO ISPETTORI CENTRI DI REVISIONE

Con Decreto n. 17605 del 09/11/2023 Regione Lombardia ha regolamentato lo standard formativo dei corsi di aggiornamento professionale per Ispettori dei Centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

Gli Ispettori, per mantenere il titolo abilitativo, hanno l'obbligo di frequentare un corso di aggiornamento con cadenza triennale della durata di 30 ore. Tale aggiornamento è obbligatorio anche per gli ex Responsabili Tecnici abilitati e autorizzati alla data del 31 agosto 2018 (iscritti al RUI – Registro Unico degli Ispettori "d'ufficio").

Confartigianato Imprese Lecco, tramite il proprio ente accreditato **E.L.F.I.**, organizza un'edizione di tale corso con avvio a **giugno**.

Le lezioni si svolgeranno **online (8 ore)** e **in presenza (22 ore)**, nella nostra sede di via Galilei 1 a Lecco; iscrizioni entro venerdì 17 maggio.



Ha riscosso molto interesse il corso "Leadership & Talento – Impara a guidarti nella piena realizzazione di te", i cui incontri sono stati tenuti dalla psicoterapeuta e scrittrice **Giovanna Gatti**. All'iniziativa, proposta dai Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Lecco, hanno aderito dieci persone, che hanno espresso il loro apprezzamento per la proposta messa a punto dall'Associazione.



All'inizio di aprile la nostra associazione ha partecipato a "Jump", l'evento di orientamento organizzato dalla Provincia di Lecco presso il Palataurus. Si è trattato di una giornata d'incontri organizzata per favorire l'incontro tra i giovani, le aziende del territorio e le agenzie per il lavoro. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Lecco, è stata rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle superiori e ai giovani tra i 18 e i 29 anni, disoccupati o inattivi. Questi hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con oltre 20 aziende appartenenti a tutti i settori economici e numerose agenzie per il lavoro del territorio, favorendo la conoscenza del mercato del lavoro lecchese. A incontrare i partecipanti anche Confartigianato, presente con un proprio stand.



CERCARE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA È DIVENTATA UN'IMPRESA? NON DISPERARE!

Rivolgiti a Confartigianato Imprese Lecco, il nostro servizio **Ricerca e Selezione del Personale** risponderà prontamente alle tue esigenze.

Perché utilizzare il ns. servizio:

È rapido - attivazione delle ricerche in tempi brevi e staff del servizio sempre a disposizione

È economico - tariffe agevolate per le aziende associate e ulteriore scontistica per gli aderenti a Confartigianato Network

È affidabile - gestione dell'intero iter di ricerca a carico del nostro team, dalla stesura dell'annuncio all'incontro con i candidati.



Non esitare, contattaci per maggiori informazioni
Marco Frantuma - recruiting@artigiani.lecco.it - tel. 0341-250200



Di conseguenza, non è necessario pagare le imposte su tali donazioni. **L'imposta di registro** relativa a una donazione è applicabile solo se la donazione viene formalizzata per iscritto. Questo può avvenire attraverso:

- una scrittura privata firmata dalle parti coinvolte, qualora decidano volontariamente e spontaneamente di registrare l'atto. Questo è spesso fatto per conferire "data certa" all'atto e renderlo opponibile a terzi;
- un atto notarile.

È necessario però fare una precisazione importante.

Secondo il codice civile, le donazioni devono essere formalizzate attraverso un atto notarile se superano un certo valore, definito come "non modico". In generale, si considera di "modico valore" ciò che non impoverisce eccessivamente il donante, né arricchisce in modo sproporzionato il donatario. Ad esempio, una donazione di 300 mila euro da parte di un individuo con un reddito annuo di 40 mila euro viene considerata di "non modico valore" e richiede quindi un atto pubblico, ossia la presenza di un notaio.

Quali sono le conseguenze di una donazione di non modico valore effettuata informalmente, senza il coinvolgimento di un notaio? Questa donazione viene considerata nulla sotto il punto di vista civile e può essere contestata da familiari, eredi o persino dal donante stesso in futuro, senza essere soggetta a termini di prescrizione o decadenza. Questo rischio persiste anche dopo la morte del donante.

Tuttavia, è importante sottolineare che una donazione di non modico valore senza atto notarile non comporta evasione fiscale, qualora essa non superi la franchigia oltre la quale è prevista la tassazione. Ad esempio, se un ragazzo riceve 200 mila euro da suo padre tramite bonifico senza l'intervento di un notaio, non sarà soggetto a controlli fiscali, poiché non è tenuto a dichiarare l'importo né a pagare le imposte, fintanto che il valore della donazione non supera 1 milione di euro, ossia la franchigia di cui abbiamo parlato in precedenza.

Questa decisione della Corte di Cassazione semplifica sicuramente le questioni fiscali per le famiglie, chiarendo gli aspetti dubbi sulle liberalità fra parenti. In ogni caso, data la complessità della materia, è sempre bene approfondire il caso specifico rivolgendosi ad un Notaio prima di porre in essere eventuali operazioni.

Fatturazione Elettronica: cosa è cambiato dal 20 marzo

Dal 20 marzo, in seguito al provvedimento dell'8 marzo 2024 firmato dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, sono state introdotte novità relative alla consultazione della fattura elettronica, alla fatturazione verso i forfettari e gli enti non commerciali.

CONSULTAZIONE FATTURE ELETTRONICHE

Una delle modifiche principali apportate dal provvedimento dell'Agenzia dell'Entrate riguarda l'accesso alle fatture elettroniche. In passato, era necessario sottoscrivere un accordo di servizio per consultare le proprie fatture elettroniche. Ora sia gli operatori economici che i consumatori finali "privati" possono fruire del servizio di consultazione / acquisizione delle fatture elettroniche e loro duplicati senza necessità di effettuare la specifica adesione al servizio.

Le fatture elettroniche sono disponibili in consultazione fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di ricezione da parte del SdI, mentre i cosiddetti "dati fattura" (dati fiscalmente rilevanti, a esclusione di quelli relativi alla natura, qualità e quantità dei beni e servizi oggetto dell'operazione) restano a disposizione sino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento. L'intermediario che intende accedere alle fatture del proprio cliente deve essere in ogni caso stato delegato e non può operare per i consumatori finali.

INDIRIZZO TELEMATICO PER I SOGGETTI PASSIVI NON TITOLARI DI PARTITA IVA

Un'ulteriore novità risiede nella possibilità, per gli enti non commerciali (soggetti, diversi da persona fisica, non titolari di partita IVA, quali condomini / enti / associazioni), di registrare un indirizzo telematico (PEC o codice destinatario) presso cui ricevere le fatture elettroniche, come già avviene per i soggetti passivi IVA.

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA VERSO I FORFETTARI

La fattura elettronica emessa nei confronti dei soggetti forfettari poteva in passato essere redatta inserendo solo il codice convenzionale "0000000"; il Sistema di Interscambio (SdI) recapitava la fattura elettronica al destinatario, rendendola disponibile nella sua area riservata, e il cedente o il prestatore doveva avvisare prontamente il destinatario, in modo analogo a quanto avviene per i soggetti privati non dotati di partita IVA. Ora tale disposizione non è più prevista pertanto i soggetti forfettari, per i quali è scattato l'obbligo di fatturazione elettronica, sono invitati a dotarsi di un indirizzo telematico da comunicare al cedente o al prestatore, anche al fine di portare in conservazione sostitutiva le fatture elettroniche. Al fine di rendere più sicura la ricezione delle fatture elettroniche è consigliato registrare preventivamente tramite l'apposito servizio web disponibile sul portale Agenzia Entrate - Fatture e Corrispettivi l'indirizzo telematico dove i forfettari desiderano ricevere di default tutte le loro fatture. In tal caso, indipendentemente da quanto indicato dall'emittente nei dati di trasmissione nel file il SdI recapiterà la fattura all'indirizzo pre-registrato.



MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI

JOB WEEKS 2024 – INCONTRI TRA STUDENTI E AZIENDE LECCHESI



Anche quest'anno Confartigianato Lecco, tramite il Movimento Giovani Imprenditori e il Gruppo Scuola, ha preso parte a **JOB WEEKS**, l'appuntamento annuale promosso dall'Informagiovani di Lecco, nell'ambito del progetto **'Incontri tra studenti e aziende lecchesi'**.

Venerdì 12 aprile si è infatti svolto nella sede della Fondazione Clerici di Lecco in Via Mazzucconi l'evento **"AAA cercasi...relazioni professionali di successo"**, riservato alla classe 3° del corso Operatore Amministrativo/Segreteria.

L'evento ha visto come protagonisti i nostri giovani imprenditori **Andrea Lixi** (Zelando srl) e **Giulia Dell'Oro** (Officine Meccaniche Dell'Oro Carlo Snc) con i rispettivi collaboratori neoassunti, che hanno portato in aula la propria testimonianza raccontando la reciproca esperienza vissuta nel mondo del mercato del lavoro. Un'altra bella iniziativa di incontro, condivisione e confronto tra scuola e mondo del lavoro, realizzata sul territorio con la presenza di Confartigianato.

AMBIENTE E SICUREZZA

PRIMO INCONTRO CON IL MINISTERO PER L'AMBIENTE E LA TRANSIZIONE ENERGETICA SUL NUOVO REGOLAMENTO SUI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA (UE) 2024/573

Si forniscono aggiornamenti importanti per gli Associati del comparto dell'impiantistica, con particolare riferimento alla nuova disciplina europea in materia di gas fluorurati, così come sono emersi durante la prima consultazione del 19 marzo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE. Il MASE dovrà, in particolare, procedere, nei prossimi mesi, con l'aggiornamento del D.P.R. 146/2018, il provvedimento che attua ed implementa il "vecchio" Regolamento sui gas fluo-

rorati – (UE) 517/2014. Successivamente, verrà modificato il sistema sanzionatorio di cui al d.lgs. 163/2019.

A questo primo incontro hanno partecipato le Associazioni di riferimento della filiera della climatizzazione/refrigerazione (produttori d'apparecchiature, produttori e importatori di gas, installatori e manutentori d'impianti), ACCREDIA ed UNIONCAMERE. Sono stati affrontati, dai rappresentanti del MASE e di ACCREDIA, i seguenti punti:

I. Periodo transitorio fra "vecchio" e "nuovo" Regolamento

La questione sarà affrontata tramite appositi provvedimenti normativi di prossima emanazione. Tali provvedimenti non intaccheranno l'architettura del sistema attuale, mantenendo quindi, ove presenti, semplificazioni ed agevolazioni procedurali, anche per quello che attiene al tema della certificazione delle persone.

II. Tracciabilità delle apparecchiature

Verrà reso obbligatorio un QR, o sistema di tracciamento equivalente, contenente le informazioni principali dell'apparecchiatura – tale QR code riguarderà tutti gli impianti, senza distinzione alcuna.

III. "Fine Vita" delle apparecchiature

Oggi vengono registrati solamente gli smantellamenti, non gli smaltimenti; nel nuovo Regolamento, tuttavia, si affronta il tema della responsabilità estesa del produttore; si provvederà a rendere conto della necessità di includere tutte le apparecchiature nel percorso RAEE, senza penalizzazioni economiche per i committenti/operatori e per le imprese che effettueranno smantellamenti e smaltimenti.

IV. Notifiche di scadenza per il controllo perdite ("ALERT")

È stata annunciata la necessità di creare un sistema di avviso nei confronti dell'operatore/manutentore; è un tema che impone tuttavia una serie di questioni giuridiche, attinenti al trattamento dei dati. Inoltre, vi sarebbe una potenziale difficoltà concernente il fatto che potrebbe cambiare il manutentore di riferimento; verrà comunque proposta una possibile soluzione.

V. Sanzioni: le modifiche da apportare al sistema sanzionatorio saranno minime

Verranno concentrate prevalentemente sulle fattispecie di più frequente e grave inadempimento (ai fini della sola tutela ambientale).

VII. Modifiche normative per eliminare/ridurre le installazioni "nere" o "grigie"

Il MASE ritiene che vi sia una sensibile quota di gas che sfugge, per mancanza di informazione, per negligenza, per dolo, al tracciamento, alimentando installazioni completamente non censite o, quantomeno, "grigie"; da questo punto di vista, vi è massima disponibilità a proposte che provengano anche dal comparto della installazione e manutenzione, oltre che della vendita di gas ed apparecchiature (si è ipotizzato anche d'istituire un monitoraggio delle piattaforme di e-commerce e dei grossisti).

Nelle prossime settimane il MASE, posti in essere i necessari atti normativi di "transizione" al nuovo Regolamento, avvierà infine un confronto con ACCREDIA, per la modifica eventuale degli schemi di certificazione delle imprese e delle persone e di accreditamento degli Organismi, ove necessario. La Federazione sta monitorando costantemente l'evoluzione della materia; è intenzione della scrivente inviare una proposta al MASE, al fine di risolvere le criticità del Regolamento previgente: a questo proposito, si invitano le Organizzazioni in indirizzo a voler cortesemente formulare proposte e temi specifici da sottoporre al Ministero.



F-GAS: NUOVO REGOLAMENTO (UE) 2024/573 IN VIGORE DALL'11 MARZO 2024

Ricordiamo che la misura prevede, in particolare, un'agevolazione diretta a investimentill 20 febbraio è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea** il Nuovo Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra (F-Gas) **che abroga** il precedente Regolamento (UE) 517/2014. Il Regolamento 2024/573, **entrato in vigore l'11 marzo 2024**, prevede:

- Nuove disposizioni in materia di contenimento, uso, recupero, riciclaggio, rigenerazione e distruzione degli F-Gas e le misure accessorie connesse, quali i regimi di responsabilità estesa del produttore, la certificazione e la formazione, che comprende l'uso sicuro di F-Gas e di sostanze alternative che non sono fluorurate;
- Condizioni per la produzione, l'importazione, l'esportazione, l'immissione sul mercato, la successiva fornitura e l'uso di F-Gas e di specifici prodotti e apparecchiature il cui funzionamento dipende da tali gas;
- Condizioni per particolari usi degli F-Gas;
- Limiti quantitativi per l'immissione in commercio di idrofluorocarburi;
- Norme in materia di comunicazione e raccolta dei dati sulle emissioni.

Il Regolamento si applica:

- Agli F-Gas elencati negli allegati I (HFC, PFC e altri composti perfluorurati e nitrili fluorurati), II (idro(cloro)fluorocarburi insaturi e altre sostanze fluorurate) e III (eteri, chetoni e altri composti fluorurati), da soli o come miscele;
- Ai prodotti e alle apparecchiature che contengono F-Gas o il cui funzionamento dipende da tali gas.

Di seguito illustriamo alcuni principali elementi presenti nel testo approvato:

Nuove misure di contenimento

Vengono introdotti nuovi obblighi di controllo periodico delle perdite anche per le unità di refrigerazione di veicoli leggeri refrigerati, furgoni refrigerati, container intermodali e vagoni ferroviari, nonché su apparecchiature di condizionamento d'aria e pompe di calore di camion, furgoni, macchine mobili non stradali utilizzate in agricoltura, miniere e costruzioni, treni, metropolitane, tram e aerei.

Sono previsti nuovi obblighi di controllo periodico per gli operatori sia per i fabbricanti delle apparecchiature con una deroga per le apparecchiature ermeticamente sigillate installate in edifici residenziali e contenenti meno di 3 kg di F-gas.

Registri

Mantenimento dei Registri esistenti ed estensione dell'obbligo di tenuta di Registri per le imprese che producono, immettono in commercio, forniscono o ricevono F-gas esenti dall'assegnazione di una quota per l'immissione in commercio.

Regime di responsabilità estesa del produttore

Gli Stati membri dovranno garantire che, entro il 31 dicembre 2027, gli obblighi di finanziamento di cui agli articoli 12 e 13 della direttiva 2012/19/UE per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) includano anche finanziamento del recupero, del riciclo, della rigenerazione o della distruzione degli F-gas provenienti dalle apparecchiature che contengono tali gas e che sono state immesse in commercio dopo l'entrata in vigore del Regolamento.

Sistema di certificazione e formazione

Sono stati estesi gli obblighi di:

- 1.** Certificazione delle persone fisiche che svolgono interventi di installazione, manutenzione, assistenza, riparazione, controllo delle perdite e smantellamento di unità di refrigerazione di veicoli leggeri refrigerati, furgoni refrigerati, container intermodali e vagoni ferroviari. Analogamente, l'obbligo di certificazione è stato esteso anche alle imprese che svolgono gli interventi di installazione, manutenzione, assistenza, riparazione e smantellamento di tali apparecchiature;
- 2.** Attestato alle persone fisiche che svolgono le attività di assistenza, riparazione e manutenzione dei sistemi di condizionamento d'aria dei veicoli a motore della Direttiva 2006/40/CE oltre che per il recupero di F-gas da tali apparecchiature;
- 3.** Attestato delle persone fisiche che svolgono le attività di assistenza, riparazione e manutenzione, controllo delle perdite e recupero di F-gas dai circuiti frigoriferi dei sistemi di condizionamento d'aria e pompe di calore di camion, furgoni, macchine mobili non stradali utilizzate in agricoltura, miniere e costruzioni, treni, metropolitane, tram e aerei.

I nuovi certificati e attestati verranno rilasciati alle persone fisiche e alle imprese che svolgono interventi sulle diverse apparecchiature coinvolte che contengono F-gas ma anche le sostanze alternative agli F-gas, inclusi i refrigeranti naturali.

I certificati rilasciati ai sensi del Regolamento (UE) n. 517/2014 resteranno validi alle condizioni in cui sono stati rilasciati, ma entro 5 anni dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento le persone fisiche in possesso di attestato o di certificato dovranno partecipare ad un corso di aggiornamento o sostenere un nuovo processo di valutazione.

Restrizioni all'immissione in commercio e alla vendita

Sono stati introdotti nuovi divieti per l'immissione sul mercato di prodotti e di apparecchiature contenenti HFC a medio e alto GWP nonché l'anticipazione di alcune scadenze già previste nell'attuale Allegato IV. Inoltre, è vietata l'importazione, l'immissione in commercio, la successiva cessione o la messa a disposizione all'interno dell'Unione, l'uso o l'esportazione di contenitori non ricaricabili per F-gas, sia vuoti, pieni o parzialmente riempiti. Tali contenitori possono solo essere stoccati o trasportati per il successivo smaltimento.

È stato poi introdotto un obbligo per le imprese che immettono sul mercato contenitori ricaricabili per F-gas a condizione che venga redatta una dichiarazione di conformità che includa l'evidenza dell'esistenza di accordi vincolanti per la restituzione di tali contenitori ai fini del riempimento.



Usi vietati

Introdotta il divieto di utilizzo di F-gas “recuperati” per caricare o ricaricare apparecchiature salvo che tali Fgas non siano stati prima riciclati o rigenerati.

Dal 1° gennaio 2025: è vietato l'uso di F-gas con GWP pari o superiore a 2500 per l'assistenza o la manutenzione di tutte le apparecchiature di refrigerazione. Per tali apparecchiature, fino al 1° gennaio 2030, sarà comunque possibile utilizzare F-gas con GWP pari o superiore a 2500 solo se tali F-gas sono etichettati come riciclati o rigenerati.

Dal 1° gennaio 2026: è vietato l'uso di F-gas con GWP pari o superiore a 2500 per l'assistenza o la manutenzione delle apparecchiature di condizionamento d'aria e pompe di calore. Per tali apparecchiature, fino al 1° gennaio 2032, sarà comunque possibile utilizzare Fgas con GWP pari o superiore a 2500 solo se tali F-gas sono etichettati come riciclati o rigenerati.

Dal 1° gennaio 2032: è vietato l'uso di F-gas con GWP pari o superiore a 750 per l'assistenza o la manutenzione di apparecchiature fisse di refrigerazione, ad eccezione dei chillers. Per tali apparecchiature sarà comunque possibile utilizzare F-gas con GWP pari o superiore a 750 solo se tali F-gas sono etichettati come riciclati o rigenerati.

Riduzione della quantità di HFC immessi in commercio

È prevista l'eliminazione totale degli idrofluorocarburi entro il 2050, con una traiettoria di progressiva riduzione particolarmente rapida negli anni 2024 e 2030. L'immissione in commercio di HFC sarà consentita solo ai produttori e importatori ai quali viene assegnata una quota dalla Commissione europea. È stato introdotto anche un prezzo di assegnazione delle quote di HFC pari a 3 euro per tonnellata di CO2 equivalente.

Importazioni ed esportazioni

Le importazioni e le esportazioni di F-gas e di apparecchiature contenenti F-gas, ad eccezione del deposito temporaneo, sono soggette alla presentazione di una licenza valida all'autorità doganale.

Dall'anno successivo all'entrata in vigore del Regolamento, sono proibite le esportazioni di schiume, aerosol tecnici, apparecchiature fisse di refrigerazione, apparecchiature fisse di condizionamento d'aria e pompe di calore fisse elencate in allegato IV che contengono F-gas con GWP pari o superiore a 1000.

Si rimanda al nuovo Reg. EU 2024/573 per ulteriori approfondimenti.

Fonte www.EcoCamere.it



soltanto attraverso una adeguata politica nazionale ed europea tesa a valorizzare il nostro patrimonio di edilizia residenziale. Gli investimenti green sulle case hanno un ritorno positivo non soltanto in termini di risparmio energetico, ma anche per quanto concerne il valore economico degli immobili e le condizioni di miglior comfort nelle abitazioni”.

Alcuni dati forniscono un quadro del perimetro dell'intervento. In Europa il 40% dei consumi finali di energia e il 36% delle emissioni di gas a effetto serra è rappresentato dagli edifici. La transizione green degli edifici richiederà investimenti privati e adeguate politiche pubbliche di accompagnamento, a fronte di un patrimonio abitativo che per i tre quarti (72%) è costruito prima del 1980. Sul fronte dell'efficienza energetica, a marzo 2024 in Italia il 30,7% degli immobili residenziali sono collocati nella classe energetica meno efficiente (classe G) e il 23,4% nella adiacente classe F: più della metà (54,1%) delle abitazioni residenziali sono in condizioni di grave inefficienza energetica. Di conseguenza, su uno stock di 35,3 milioni di abitazioni, ben 19,1 milioni sono in condizioni di bassa efficienza energetica. Si tratta di un intervento molto esteso, considerando che gli straordinari investimenti del Superbonus hanno consentito interventi su 122mila condomini e 359 mila edifici unifamiliari o indipendenti.

“Gli obiettivi di riduzione dei consumi del 16% al 2023 e il target di emissioni zero al 2050 – aggiunge Granelli – appaiono molto ambiziosi. Per raggiungerli le regole fiscali europee dovrebbero tenere conto degli interventi degli Stati per favorire l'efficienza energetica degli edifici, altrimenti un ciclo di politica fiscale restrittiva potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi europei in chiave green. Ma ancor di più appare necessario un intervento europeo sullo schema di NextGenerationEU. In sostanza, un sistema di incentivi stabili nel tempo è necessario per dare certezza alle famiglie e alle imprese. Dobbiamo passare dall'era disordinata del superbonus a quella ordinata del 'climabonus'.

AREA CASA

GRANELLI SU DIRETTIVA UE: “PASSARE DA ERA DISORDINATA DEL SUPERBONUS A STABILITÀ INCENTIVI CLIMABONUS”

Il Presidente di Confartigianato Marco Granelli interviene sulla direttiva case green approvata dal Parlamento europeo sottolineando: “L'Italia ha dimostrato, con il sistema degli eco bonus, una buona capacità di intervento per la messa in efficienza degli edifici.

Partiamo da una condizione certamente più avanzata rispetto ad altri Stati europei, ma l'ambizione della nuova direttiva sulla efficienza energetica pone certamente delle sfide impegnative che possono essere affrontate

CARO MATERIALI: DECRETO MIT PER IL 2024

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73/2024 il decreto MIT 28 febbraio 2024, che disciplina le modalità operative di accesso al Fondo, introdotto dal DI Aiuti (decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022), per far fronte agli aumenti eccezionali dei costi di materiali da costruzione e energia negli appalti pubblici.

Le stazioni appaltanti potranno chiedere l'accesso alle risorse del Fondo con istanza presentata telematicamente alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero, entro il 31 gennaio 2025.



Le domande di accesso al Fondo devono comprendere:

1. i dati del contratto d'appalto (CUP e CIG);
2. i dati desunti dal prospetto di calcolo del maggior importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento; il dato dell'entità delle lavorazioni effettuate, con l'indicazione del relativo stato di esecuzione, contabilizzazione o annotazione nel libretto delle misure;
3. il dato dell'entità delle risorse finanziarie disponibili e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo;
4. l'entità del contributo richiesto;
5. gli estremi del conto di tesoreria o, solo nei casi in cui la stazione appaltante non ne sia provvista, del conto corrente bancario ordinario, l'indicazione del funzionario delegato, o l'assegnazione per competenza e cassa, per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo.

Le istanze di accesso possono essere presentate entro le seguenti finestre temporali:

- **I finestra** temporale: **dal 1° aprile 2024 al 30 aprile 2024;**
- **II finestra** temporale: **dal 1° luglio 2024 al 31 luglio 2024;**
- **III finestra** temporale: **dal 1° ottobre 2024 al 31 ottobre 2024;**
- **IV finestra** temporale: **dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025.**

Entro trenta giorni dall'adozione dei decreti di riconoscimento delle somme, il Ministero provvederà all'assegnazione delle risorse e al loro trasferimento alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

SUPERBONUS, CONFARTIGIANATO: "LIMITATA APERTURA PER AREE SISMA. MA GUAI IN VISTA PER TUTTI GLI ALTRI"

"Appreziamo la limitata apertura agli interventi correttivi per sconto in fattura da superbonus nelle Aree Sisma Abruzzo/Italia centrale, con un tetto di spesa di 400 milioni. Ma nulla cambia, nel testo circolato il 28 marzo, per quanto riguarda la situazione delle case popolari IACP, cooperative, terzo settore e barriere architettoniche. E, purtroppo, nel nuovo testo riscontriamo una ulteriore stretta alle opzioni di sconto/cessioni, questa volta con effetti estesi a tutta la platea degli interventi".

È il commento del Presidente di Confartigianato Marco Granelli sulle misure del Governo riguardanti l'applicazione del superbonus.

Coloro che, pur potendo continuare a godere del mantenimento dell'opzione per sconto/cessione per gli interventi coperti da CILA antecedente al 16 febbraio 2023, potranno ora, con il nuovo testo, usufruirne soltanto se dimostreranno di aver realizzato anche in parte gli interventi, sostenuto la relativa spesa documentata da fattura emessa entro la data di entrata in vigore del DL (presumibilmente 30 marzo 2024). Un vero e proprio venerdì di passione quindi per chi, entro la data di entrata in vigore del DL, non avrà avuto la "premonizione" di fatturare spese per lavori già eseguiti, lasciando i contratti in balia dei contenzioni che ne deriveranno.

"Quella del superbonus è una vicenda sempre più intricata e costellata di ostacoli. Ora siamo all'ennesimo cambio di normativa in corsa – dichiara

il Presidente Marco Granelli – che arriva a ridosso delle scadenze e in coincidenza con le festività, rendendo così ancor più difficile la corretta informazione nei confronti delle imprese coinvolte".

BONUS EDILIZI: COME CAMBIA LO SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

tra l'altro, interviene sul regime delle opzioni per sconto in fattura e cessione del credito in luogo delle detrazioni da bonus edilizi. L'Agenzia delle entrate in un suo comunicato ha riepilogato le principali modifiche contenute nel provvedimento.

Il comma 1, lettera a), prevede la soppressione delle opzioni per lo sconto in fattura o per la cessione del credito in luogo delle detrazioni, per i lavori, successivi all'entrata in vigore delle nuove norme, effettuati dagli IACP, dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa e degli enti del Terzo settore, ossia i rimanenti soggetti ammessi ai benefici delle agevolazioni previste dalla precedente disciplina (articolo 2, comma 3-bis, primo periodo, del DL n. 11/2023).

Il comma 1, lettera b), specifica che tale soppressione non agisce per gli interventi realizzati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi il 6 aprile 2009 e da quelli accaduti a partire dal 24 agosto 2016 nei comuni dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'agevolazione, in questo caso, viene mantenuta fino a esaurimento dei fondi disponibili pari a 400 milioni di euro per l'anno 2024, dei quali, 70 milioni per gli eventi sismici verificatisi il 6 aprile 2009.

Il comma 2 prevede, comunque, un regime transitorio che consente l'applicazione delle disposizioni previgenti più favorevoli, fissate dall'articolo 2, commi 3-bis e 3-quater, del citato DL n. 11/2023, in caso di spese sostenute in relazione a interventi per i quali, in data precedente a quella di entrata in vigore del decreto in esame:

1. risultati presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila), in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, effettuati non da condomini
2. risultati adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risultati presentata la stessa Cila, in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, effettuati da condomini
3. risultati presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo, in caso di lavori per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico, in caso di demolizione e ricostruzione di edifici
4. risultati presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, se gli interventi non riguardano l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico
5. siano già iniziati i lavori, oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, se gli interventi non riguardano l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e per quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

Al comma 3, è previsto che la deroga del precedente comma 2 si applica anche alle spese sostenute per interventi effettuati nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025, nella misura del 110%, nonché per immobili danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 15 settembre 2022,



per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le deliberazioni del Consiglio dei ministri 16 settembre 2022 e 19 ottobre 2022, situati nei territori della regione Marche, per i quali, entro il 30 marzo 2024, sia stata presentata la documentazione di cui al precedente comma 2 oppure istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.

Il comma 4, specifica che le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1-bis, secondo periodo, del DI n. 11/2023, relative agli interventi di superamento ed eliminazione di barriere architettoniche, si applicano in relazione alle spese sostenute fino al 30 marzo 2024, precisando che le stesse disposizioni continuano ad applicarsi alle spese sostenute successivamente a tale data limitatamente agli interventi per i quali in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto-legge:

1. risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario
2. siano già iniziati i lavori oppure, nel caso in cui i lavori non siano ancora iniziati, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo, se per gli interventi non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

Riguardo alle modifiche alla disciplina delle opzioni per la cessione dei crediti o per lo sconto in fattura, infine, il comma 5, dispone che, in merito a interventi per i quali, al 30 marzo 2024, non sia stata sostenuta alcuna spesa, documentata da fattura, per lavori già effettuati, la deroga prevista non si applica nelle fattispecie disciplinate dall'articolo 2, comma 2, lettere a), b) e c), del DI n. 11/2023, ossia:

- a. per gli interventi diversi da quelli effettuati dai condomini risulti presentata la Cila
- b. per gli interventi effettuati dai condomini risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la Cila
- c. per gli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.

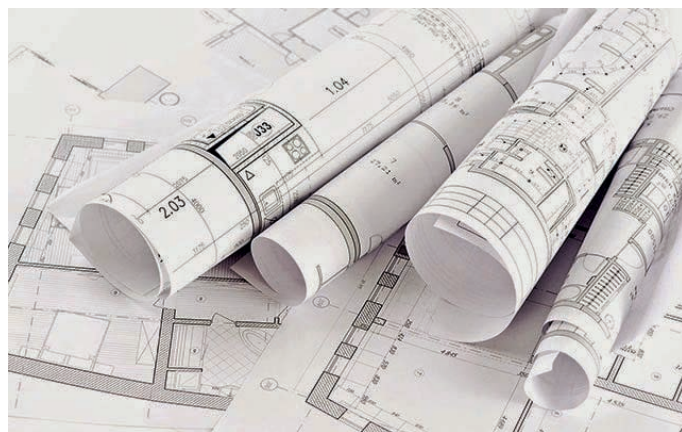
Né è concessa deroga per le ipotesi previste dallo stesso articolo 2, comma 3, lettere a) e b), del DI n. 11/2023, ossia per interventi diversi da quelli di cui all'articolo 119 del citato DI n. 34/2020, per i quali in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto-legge n. 39/2024:

1. risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario
2. per gli interventi per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo.

TAVOLO MIT "PIANO CASA": LE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

Il Mit ha annunciato un pacchetto di norme per intervenire sulla casa, così come chiesto e auspicato anche dalle Amministrazioni territoriali, dalle associazioni e dagli enti del settore edilizio.

Si tratterebbe di una serie di misure che dovrebbero confluire in un decreto-legge (che potrebbe essere emesso a fine aprile), con la finalità di gestire le piccole difformità di natura formale su immobili o unità immobiliari che la normativa vigente non consente di sanare e che ostacolano la realizzazione di interventi di manutenzione anche ordinaria, limitandone, nei fatti, anche la commerciabilità. Al contempo, verrebbero sbloccate migliaia di pratiche ancora inevase a causa della frammentarietà della disciplina di settore, che non permette all'Amministrazione di fornire



risposte in tempi certi alle richieste di accertamento della legittimità degli immobili. La ratio è tutelare i piccoli proprietari immobiliari che in molti casi attendono da decenni la regolarizzazione delle loro posizioni e che non riescono, spesso, a ristrutturare o vendere la propria casa.

In particolare, come "lievi difformità edilizie" si considereranno:

1. difformità di natura formale quali, ad esempio, varianti ante '77;
2. difformità edilizie "interne", riguardanti singole unità immobiliari a cui i proprietari hanno apportato lievi modifiche;
3. difformità che potevano essere sanate all'epoca di realizzazione dell'intervento, ma non sanabili oggi. La disciplina della "doppia conformità" richiederebbe un chiarimento normativo poiché prevede, oggi, la conformità alla disciplina edilizia e urbanistica sia al momento della realizzazione dell'intervento, sia al momento della presentazione dell'istanza di sanatoria.

Queste le linee di indirizzo che sono state presentate giovedì 4 aprile nel corso del tavolo "Piano casa", tenutosi al MIT alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini con il Dipe (dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) e rappresentanti di circa 50 tra istituzioni, enti, associazioni, ordini professionali e fondazioni del settore, tra cui ANA-EPA-Confartigianato Edilizia.

In merito a tali problematiche, il Mit ritiene necessario intervenire nel medio e lungo termine con il riordino del testo unico dell'edilizia e della normativa in materia di costruzioni, al fine di semplificare la disciplina di settore e riordinare i rapporti tra la legislazione statale e regionale.

BENESSERE

APPARECCHI ELETTROMECCANICI UTILIZZATI PER L'ATTIVITÀ DI ESTETISTA: NUOVA GUIDA

"Apparecchiature estetiche. Cosa è importante sapere!"

L'uso delle apparecchiature da parte dei centri estetici è regolato dal DM 206/2015, che reca in allegato l'elenco delle attrezzature il cui utilizzo è consentito. Delle strumentazioni riportate in elenco, alcune sono molto semplici e di banale utilizzo, mentre altre necessitano di particolari attenzioni da parte dell'operatore relativamente alle modalità di esercizio e di applicazione nonché alle cautele d'uso, che vale sempre la pena di ribadire al fine di tutelare l'attività delle imprese associate.



Inoltre, successivamente all'emanazione del Decreto sopra citato, sono state introdotte sul mercato tecniche innovative erroneamente ritenute applicabili da parte dell'estetista perché proposte come riconducibili a schede presenti in elenco.

Al fine di fornire indicazioni aggiornate attraverso uno strumento agile e di facile lettura, si è pertanto realizzata la Guida "Apparecchiature estetiche. Cosa è importante sapere!", reperibile sul nostro sito nell'articolo dedicato solo per gli associati a Confartigianato Imprese Lecco, che è stata promossa in occasione del Cosmoprof.

Al fine di offrire un ulteriore supporto all'utilizzo del laser per epilazione, che rappresenta il macchinario più complesso ed economicamente impegnativo, sono stati altresì inseriti nella Guida il facsimile di consenso informato e lo schema di contratto per il noleggio dell'apparecchiatura idoneo a fornire tutte le opportune tutele all'estetista.

TRASPORTI

INTERNAZIONALI: PUBBLICATA IN GAZZETTA LA LEGGE SULLA LETTERA DI VETTURA ELETTRONICA

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 27 marzo 2024, la legge 8 marzo 2024, n. 37 relativa alla adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada concernente la lettera di vettura elettronica.

L'e-CMR è un sistema innovativo che ha lo scopo di semplificare e modernizzare i processi logistici, consentendo una gestione più efficiente delle operazioni di trasporto internazionale di merci su strada.

IMPRESE DEL VERDE

Con riferimento al tema del conferimento degli sfalci di potatura alle piattaforme comunali, ricordiamo che ai sensi della relativa normativa (Decreto Legislativo n. 116/2020) quelli derivanti dall'attività di manutenzione del verde privato (sfalci di potature) sono classificati come rifiuti speciali e non sono più considerati come rifiuti urbani (classificazione che rimane valida per la stessa tipologia di rifiuti che però derivino dalla manutenzione del verde pubblico).

Per tale motivo, dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 116/2020, non sarebbe più possibile conferire tali rifiuti alle piattaforme ecologiche comunali: la gestione è analoga a quanto previsto per ogni altro rifiuto speciale, ovvero il conferimento a terzi autorizzati (centri privati di smaltimento dei rifiuti).

In deroga a quanto sopra, la consuetudine diffusa è stata in questi anni quella di proseguire con la gestione precedente, ma già nei prossimi giorni alcune Amministrazioni comunali potranno in essere modifiche che avranno effetti sul conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di manutenzione del verde privato, per cui invitiamo ad effettuare una verifica presso il soggetto al quale ci si rivolge regolarmente.

Confartigianato Imprese Lecco è da tempo impegnata per trovare una soluzione alla problematica, al fine di rispondere al meglio alle esigenze ed alle aspettative dei suoi associati operanti nel settore del verde.

L'auspicio è di raccogliere presto i frutti di questo lavoro.

Il nostro Ufficio Ambiente, i cui referenti sono presenti il martedì dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 13.30 alle 17.30 presso la sede di via Galilei 1, è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

FIERE DI SETTORE

ARTISANAL EVOLUTION - MILANO 14 -18 GIUGNO 2024

Confartigianato e Camera degli Showroom di Milano (CSM) hanno organizzato la partecipazione delle imprese del nostro Sistema all'evento

ARTISANAL EVOLUTION

ARTISANAL EVOLUTION, che si terrà **dal 14 al 18 giugno 2024**.

Questo evento mira a facilitare l'inserimento di nuove imprese artigiane negli showroom milanesi che aderiscono al progetto. L'iniziativa fa parte di un progetto più ampio di valorizzazione della Fashion Week milanese, che Confartigianato, tramite Confexport, realizza ogni anno con il supporto dell'ICE-Agenzia.

Artisanal Evolution è un concept ideato da camera showroom Milano per Confartigianato, volto a valorizzare le produzioni di eccellenza delle piccole e microimprese associate, durante le fashion week uomo e donna di Milano. Grazie a questo format, le MPMI a valore artigiano possono accedere a una straordinaria vetrina, di norma preclusa alle aziende meno strutturate, esponendo le proprie produzioni nei più importanti showroom milanesi. La presenza di personale specializzato permette alle imprese di ricevere assistenza nell'allestimento, comunicazione e marketing a supporto dei prodotti artigiani. Il valore aggiunto del progetto supportato dall'ICE-Agenzia è l'organizzazione di incoming di buyer esteri provenienti da vari paesi del mondo, che visiteranno gli showroom durante l'intera durata della fashion week.

FIERA WHO'S NEXT 2024 PARIGI - MODA

L'Agenzia ICE organizza la collettiva italiana presso la prossima edizione di settembre del Salone **WHO'S NEXT** di **Parigi** dedicato alle tendenze del mercato nel settore abbigliamento donna ed accessori moda, pelletteria e calzature uomo-donna.

Si svolgerà a **Porte de Versailles dall'8 al 10 settembre 2024** e sarà dedicata alla presentazione delle collezioni **primavera-estate 2025**. Who's Next, il Salone internazionale della moda che si svolge a Parigi semestralmente (a gennaio e settembre), si è fusa da alcuni anni con "Première classe", punto di riferimento per gli accessori moda, creando insieme uno spazio di trend setting per tutti i settori del mercato: prêt-à-porter femminile, moda urbana e maschile, accessori moda, calzature, pelletteria, bijoux.

Ricordiamo che la Francia è uno dei mercati internazionali più importanti per la moda e la fiera offre alle imprese partecipanti l'opportunità di presentare la propria produzione, ottenere visibilità e avviare contatti commerciali.




HOSPITALITY KMO A BARZIO

Oltre 60 persone hanno gremito il 18 aprile la sala Pensa della sede della **Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino Riviera**, che ha accolto l'evento **"Hospitality km0"**, organizzato da Confartigianato Imprese Lecco con il patrocinio di Comunità Montana e Comuni di Barzio e Introbio.

Un evento messo a punto per permettere alle stesse imprese di incontrarsi e conoscersi, avviando anche discorsi relativi a possibili futuri rapporti di collaborazione, che già durante la serata sono stati accennati da alcuni dei presenti. L'occasione ha permesso alle aziende artigiane presenti, produttrici di beni e di servizi, di presentarsi pubblicamente anche attraverso l'assaggio dei propri prodotti, dal formaggio ai salumi, dal vino alla birra, dal miele ai dolci. Non sono mancati articoli particolari, come le pentole in rame, oltre alla presentazione di servizi e ad attività ricettive.

Presenti alla serata la presidente di Confartigianato Imprese Lecco **Ilaria Bonacina**, il segretario generale **Matilde Petracca**, il vicepresidente **Flavio Bassani**, il presidente di Ancos Lecco **Innocenzo Sartor**, il presidente della Comunità Montana e i sindaci di **Barzio** e **Introbio**. Tutti hanno espresso l'importanza di valorizzare le attività artigiane anche nell'ottica del sostegno al turismo in Valsassina.

Queste le imprese che hanno partecipato:

Hakuna Matata Cortenova, Apicoltura Marco Ciresa, Salumificio Butti, Azienda Agricola Maroni Giovanna, Il Frutteto della Valsassina, Borgo Erbiola, Gianola catering, Econoleggio Como Lake, INDOVino. La mia birra, Pavoni 1920.



ENERGIADI

Anche Confartigianato Imprese Lecco ha voluto partecipare – grazie all'idea del Movimento Giovani Imprenditori – all'edizione 2024 delle **"Energidi"**, promosse dall'istituto comprensivo **"Rita Levi Montalcini"** di Missaglia. Presente con il proprio stand, l'associazione si è fatta piacevolmente coinvolgere nelle attività proposte nell'ambito dell'evento. Per tre giorni la scuola ha infatti ospitato laboratori, giochi, conferenze, letture e proiezioni, musica e sport dedicati interamente al tema dell'energia a 360 gradi. La proposta più singolare è stata quella che ha portato decine di persone - tra le quali anche la nostra presidente **Ilaria Bonacina** e il presidente del Movimento Giovani **Matteo Casiraghi**, oltre a diversi imprenditori e colleghi

della struttura - a pedalare per produrre energia elettrica. Al termine, tutti i partecipanti al ricco calendario di appuntamenti hanno rivolto all'istituto un applauso da tutti i partecipanti e dal pubblico che ha seguito le tante interessanti proposte.



MOVIMENTO DONNE IMPRESA A ROMA

Anche Confartigianato Imprese Lecco ha preso parte – con la presidente del Movimento Donne Impresa Lecco **Silvia Dozio** e la referente del Movimento **Chiara Bellingardi** – alla Convention **"Futuro al femminile – Equità, generatività, sistema"**, che si è svolta a Roma presso l'Auditorium Antonianum.

L'obiettivo è costruire un futuro più equo, sostenibile e solidale, in cui le donne siano protagoniste attive nella costruzione di un contesto sociale ed economico giusto ed inclusivo.



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



BEERANZA DI FABIO CORBETTA

ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI NCA

Piazza Giovanni XXIII 7, Monticello Brianza
beeranza.info@gmail.com
Cell. 3315990422



MARROCCO LORENZO

GELATERIE E PASTICCERIE

Via Nazionale 96, Colico
vogliadigelato.comolake@gmail.com
Cell. 3496861086



OLTOLINI SNC DI CLAUDIO, MARIO E ROBERTO OLTOLINI

RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI

Via Nazionale 154, Colico
officina.oltolini@gmail.com
Cell. 3398822382 - Tel. 0341940116



ESTETICA ELEI DI IRENE RAVASI

CENTRO ESTETICO

Piazzetta S. Pertini 1, Calco



MANGILI CARLO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (COMPRESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)

Via G.M. Marenzi 18, Monte Marenzo



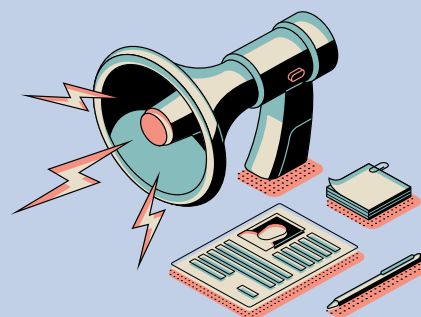
MANGILI PIETRO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (COMPRESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)

Via G.M. Marenzi 20, Monte Marenzo



Confartigianato Imprese Lecco è social!
Vieni a trovarci sulle piattaforme
Facebook, Instagram, Youtube e LinkedIn.



Nuovo regolamento e procedura FSBA dal 1° maggio

In data 27 Marzo 2024 FSBA ha adottato un nuovo Regolamento che integra le procedure adottate per la gestione delle prestazioni erogate dal Fondo apportando alcune modifiche che avranno effetto a partire dalle domande protocollate a **decorrere dal 1° maggio 2024**.



Ricordiamo che sono soggetti alla disciplina di FSBA:

- i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno un lavoratore e che, possedendo le caratteristiche di cui alla Legge n. 443/1985 (imprese artigiane), sono inquadrati per i profili previdenziali con il codice CSC settore 4/Codice autorizzativo 7B.

L'AIS è l'assegno di integrazione salariale di cui possono beneficiare i lavoratori subordinati dei datori di lavoro artigiani, vincolati a FSBA, per le seguenti ipotesi di sospensione dell'attività aziendale:

- causali ordinarie:
 - in caso di situazione aziendale dovuta ad eventi transitori non imputabili all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche;
 - in caso di situazioni temporanee di mercato;
- causali straordinarie, qualora il datore di lavoro:
 - segnali, nell'ambito dell'accordo collettivo, una situazione di riorganizzazione aziendale per realizzare processi di transizione, anche definiti dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle parti istitutive di FSBA;
 - intenda gestire, nell'ambito dell'accordo collettivo, una crisi aziendale;
 - sottoscriva, all'esito di esame congiunto presso la commissione paritetica competente, un contratto di solidarietà di cui all'articolo 21, D.Lgs n. 148/2015.

Nella seguente tabella si riepiloga la durata massima di ciascuna prestazione:

Datori di lavoro	Durata massima
Fino a 15 dipendenti	26 settimane di AIS (pari a 130 giornate), per ragioni ordinarie e straordinarie, nel biennio mobile
Più di 15 dipendenti	<p>26 settimane di AIS per ragioni ordinarie, nel biennio mobile;</p> <p>24 mesi di integrazioni salariali straordinarie per riorganizzazione aziendale (ACIGS), nel quinquennio mobile;</p> <p>12 mesi di integrazioni salariali straordinarie per crisi aziendale (ACIGS), nei limiti dell'art. 22, comma 2, D.Lgs n. 148/2015;</p> <p>36 mesi di integrazioni salariali straordinarie per contratto di solidarietà (ACIGS), nel quinquennio mobile</p>

Il biennio/quinquennio mobile è calcolato dal giorno di effettiva fruizione della prestazione.

Si ricorda che ogni giornata che presenti una qualsiasi riduzione dell'orario giornaliero applicato, riferibile alle prestazioni di Fondo, equivale a una giornata di sospensione, con l'effetto che deve considerarsi fruita ogni giornata nella quale almeno un lavoratore è stato posto in integrazione salariale, anche soltanto per un'ora, indipendentemente dal numero dei lavoratori in forza.

Nello specifico il nuovo regolamento entrato **in vigore il 1° Maggio 2024** apporta le seguenti importanti modifiche.

- **Mensilizzazione degli accordi:** gli accordi dovranno avere durata mensile uniformandosi alla durata delle domande. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 2), nel periodo di transizione saranno ritenuti validi accordi trimestrali solo se sottoscritti entro il 30/04/2024.
- **Decorrenza prestazione solo dopo la protocollazione:** a pena di esclusione, le domande devono essere presentate preventivamente rispetto al periodo di trattamento richiesto. Non saranno concesse deroghe in caso di tardiva protocollazione della domanda.
- **Caricamento in piattaforma del documento del legale rappresentante:** al fine di verificare le dichiarazioni rese, sarà necessario caricare in piattaforma il documento del legale rappresentante ogni volta che si presenta una nuova domanda.
- **Comunicazione preventiva alle organizzazioni sindacali:** l'impresa dovrà preventivamente comunicare per iscritto (tramite e-mail, PEC o raccomandata a mano) ai delegati di bacino e/o alle rappresentanze territoriali dei sindacati più rappresentativi sul piano nazionale la volontà di ricorrere alla AIS.
- **Dati di bilancio anno fiscale antecedente alla presentazione della domanda:** in fase di protocollazione di ogni domanda il sistema richiede una sintesi dei dati di bilancio dell'anno fiscale antecedente alla presentazione della domanda, come di seguito indicato.

ANNO: XXXX				
FATTURATO	UTILE	PERDITA	PAREGGIO	DEBITO VERSO FORNITORI

In considerazione di tali importanti novità chiediamo alle aziende, che dovranno ricorrere alla sospensione dell'attività lavorativa tramite il fondo FSBA, di avvisare il nostro ufficio paghe con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data in cui dovrà iniziare la sospensione dell'attività, questo per consentirci di raccogliere i dati necessari alla domanda (carta di identità del titolare – dati di bilancio) e per procedere alla comunicazione preventiva da inviare alle organizzazioni sindacali.

I nostri uffici sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito: email sindacale@artigiani.lecco.it, tel. 0341/250200.



MAGGIO

LUNEDÌ 2

IMPOSTA DI REGISTRO CONTRATTI DI LOCAZIONE Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione e affitto stipulati in data 01/04/2024 o rinnovati tacitamente con decorrenza dal 01/04/2024

GIOVEDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento Iva mese precedente contribuenti mensili

IVA Liquidazione e versamento Iva I trimestre contribuenti trimestrali

INPS CONTRIBUTI ARTIGIANI E COMMERCianti Versamento prima rata fissa

RITENUTE Versamento ritenute su fatture saldate nel mese precedente

LUNEDÌ 27

INTRASTAT Presentazione elenchi INTRA mensili

VENERDÌ 31

IMPOSTA DI BOLLO TRIMESTRALE FATTURE ELETTRONICHE Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) di importo superiore a € 5.000 nel primo trimestre

LIQUIDAZIONE PERIODICHE IVA (LIPE) Invio telematico comunicazione I trimestre

ROTTAMAZIONE QUATER Pagamento rata

RAVVEDIMENTO SPECIALE VIOLAZIONI TRIBUTARIE FINO AL 2021 Rimozione irregolarità e versamento (unica soluzione / prime 5 rate) per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2021 e anni precedenti da parte dei soggetti che non hanno perfezionato la regolarizzazione entro il 30.9.2023

RAVVEDIMENTO SPECIALE VIOLAZIONI TRIBUTARIE FINO AL 2022 Rimozione irregolarità e versamento (unica soluzione / prima rata) per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2022.

**Dimentica difficoltà
e preoccupazioni
legate a fisco
e burocrazia.**

Affidati al nostro Ufficio Fiscale
e dedica il tuo tempo al "fare impresa"

fiscale@artigiani.lecco.it
Tel. 0341 250 200
www.artigiani.lecco.it

i@



Confartigianato
Imprese
LECCO

UA Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo
#NoiConfartigianato



ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231 VANTAGGI PER LE AZIENDE

Il D.Lgs. 231/01 ha istituito una particolare forma di responsabilità applicabile agli enti: società (piccole, medie e grandi), associazioni, fondazioni, onlus, ecc..

È altresì ritenuto da parte della giurisprudenza che tale forma di responsabilità sia applicabile anche alle imprese artigiane o a quelle individuali.

Il corso è volto all'adozione del modello

organizzativo D.Lgs 231. Come nel caso dell'accesso ai bandi delle PA e alle aziende di grandi dimensioni, sconto premio INAIL mod OT23, miglior gestione dei processi, aprire nuovi mercati e creare vantaggio competitivo in uno scenario di business che sempre più premia comportamenti etici e ecc.

**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**

26 giugno 2024 dalle 18.15 alle 20.15

**CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

**Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it**

